

Paitone punta sulla sicurezza

Di Federica Ciampone

I fondi provenienti dal “Piano Marshall” del Pirellone verranno utilizzati, a Paitone, per la messa in sicurezza di alcuni punti critici, in particolare per quanto riguarda segnaletica stradale e viabilità

Anche il Comune di Paitone ha programmato diverse opere infrastrutturali da finanziare tramite i fondi che la Regione Lombardia ha stanziato a favore dei Comuni per aiutarli nella ripresa economica post Covid nell'ambito del “Piano Marshall”.

“**La nostra priorità** – ci ha detto il sindaco Alberto Maestri – è quella della messa in sicurezza dei punti critici del paese, e abbiamo scelto di destinare 99mila euro ad alcune opere richieste ormai da anni ma che finora non avevamo avuto le risorse necessarie per realizzare. Questo finanziamento regionale rappresenta una grande opportunità per mettere finalmente in cantiere queste opere, già previste dal nostro programma elettorale”.

Si parte dalla centralissima via Italia, la cui rotatoria verrà ridisegnata e allargata in modo tale da garantire che sia i veicoli in entrata che quelli in uscita siano costretti a rallentare la velocità per attraversarla.

Sempre in via Italia, all'altezza della Farmacia Gibelli, verrà creato un attraversamento pedonale rialzato per la sicurezza del transito dei pedoni. Verrà inoltre rifatta la segnaletica stradale, con la specifica del limite di velocità ai 30 chilometri orari, con la posa di dissuasori ottici per la segnaletica generica e di dissuasori sonori per l'attraversamento pedonale.

In via Chiosetto – meglio conosciuta come “via delle Cave” – verrà completamente risagomata la sede stradale, con la posa di nuova segnaletica e la revisione delle griglie, per risolvere il problema del convoglio delle acque nei cortili delle abitazioni circostanti con il maltempo.

I fondi regionali serviranno inoltre a rivedere interamente la modalità di circolazione.

Per poter accedere alla prima tranche del finanziamento i Comuni dovranno garantire l'inizio dei lavori entro il prossimo 31 ottobre. “Dato che siamo pronti, tuttavia, cercheremo di cominciare prima, magari già in settembre” conclude Maestri.